



COMUNE DI GAGLIANICO
(Provincia di Biella)

**UFFICIO UFFICIO SEGRETERIA - PERSONALE - DEMOGRAFICI ED
ELETTORALE**

ORDINANZA n. 46 del 03/07/2026

OGGETTO: ORDINANZA PER IL RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)" e l'art. 144 (tutela e uso delle risorse idriche) secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;

- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" specificatamente il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

- l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia.

VISTA la comunicazione di CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi, gestore del servizio idrico di questo Comune, assunta al protocollo generale di questo Ente con numero 5698 del 01/07/2026, con cui chiede che sia limitato il consumo d'acqua potabile a causa della continua diminuzione delle portate delle sorgenti in ingresso ai serbatoi degli acquedotti comunali.

VISTO il protrarsi del periodo di scarse precipitazioni e la progressiva riduzione della disponibilità delle risorse idriche.

CONSIDERATO che l'attuale situazione possa interessare tutte le sorgenti di approvvigionamento degli acquedotti comunali visto il persistere delle condizioni climatiche.

RITENUTA quindi necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi.

TUTTO ciò premesso.

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con la revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile, fornita dagli acquedotti pubblici, per tutti gli usi che non siano riconducibili al consumo umano o ad attività imprenditoriali; ossia è fatto divieto di:

- irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia resa nota alla popolazione mediante pubblicazione all'albo pretorio.

Che la presente è trasmessa a: Prefettura di Biella, CORDAR S.p.A. Biella Servizi.

AVVISA

L'inosservanza della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione da € 25,00 ad € 500,00 (p.m.r. € 50,00 per la contestazione delle violazioni si applichino i principi della Legge 689/1981); all'atto della contestazione, i trasgressori che non cesseranno i comportamenti scorretti, a seguito di specifico invito formulato dagli organi di vigilanza, saranno puniti ai sensi dell'articolo 650 c.p.

Avverso questo provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, in via alternativa al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Paolo Maggia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa